

“I dirigenti devono essere incriminati anche per disastro ambientale”.

Così **Ciro Pesacane** commenta la conclusione dopo 10 anni delle indagini sui decessi nell'impianto **Marlane** di **Praia a Mare** della Procura di **Paola** che, al momento, ipotizza i reati di omicidio colposo (le vittime sarebbero 80) e inquinamento ambientale. “Apprezziamo il lavoro della Procura che ora deve rinviare a giudizio i dirigenti responsabili di questa vergogna” continua **Pesacane** che “si sente vicino ai parenti degli operai morti”: “Esalazioni tossiche, amianto, rifiuti e sostanza nocive, l'impresa sembra facesse lavorare i suoi operai senza alcun rispetto delle norme sulla sicurezza”. “La settimana prossima – aggiunge – la mia associazione organizzerà un dibattito pubblico con tutta la cittadinanza della zona, anch'essa colpita dall'impianto **Marlane**. Infatti - conclude **Pesacane** - sul lungo mare è ancora oggi possibile trovare rifiuti tossici, pericolosi per la salute di tutti. La Procura indagherà fino in fondo su questo disastro umano e ambientale”. **Forum Ambientalista** - 01.10.2009